

La Bollenente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5ARRETRATO
Cent. 10DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
o Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI
— ACQUI.Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
• 2 per sei mesi
• 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5
— Necrologie L. 1 la linea.Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria
CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa
Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Consiglio Comunale

Seduta 22 Marzo

Presidenza: Guglieri, Sindaco.

Presenti: Alemanni, Baccalario, Braggio, Della Grisa, Garbarino, Giardini, Ivaldi, Marengo, Morelli, Ottolenghi Belom, Ottolenghi Moise Sanson, Ottolenghi Raffaele, Pastorino, Rizzolo, Reggio, Rossetto, Rossi, Sburlati, Scati, Sgorlo, Solia, Timossi, Vigo.

Aperta la seduta, il Consigliere Alemanni vorrebbe comunicazione dell'elenco dei consiglieri assenteisti per provocarne la decadenza. Il Sindaco osserva che non è il caso ora di insistere su tale argomento: il Consigliere Alemanni potrà provvedere a piacer suo compulsando i verbali della seduta. Alemanni si ostina alle sue domande e dopo uno dei consueti e geniali battibecchi, si decide a differire l'esecuzione dei suoi propositi di ostracismo.

Si procede alla nomina di due revisori del conto 1908 in sostituzione dei sigg. Ottolenghi Cav. Belom e Vigo Giacomo dimissionarii e riescono eletti: Ottolenghi Avv. Raffaele e Chiabrera Castelli prof. Cesare.

Si approvano in seconda lettura le modifiche al Regolamento e pianta organica della scuola di musica. Sull'appalto per la provvista di ghiaia e ghiarella per la manutenzione delle strade comunali, interloquiscono Alemanni, Giardini, Ottolenghi Raffaele, Rizzolo, Pastorino, Guglieri e Baccalario. Varii consiglieri domandano una migliore manutenzione ed inghiainamento delle strade comunali. Si delibera che al capitolato d'appalto sia apposta la condizione che

si adoperi ghiaia dei ghiareti di Acqui.

Per le provviste ed opere occorrenti per la manutenzione dei fabbricati in proprietà Comunale, su proposta di Ottolenghi Raffaele, si delibera la trattativa privata (per le opere murarie) colla Cooperativa muratori, con facoltà alla Giunta di trattare ed accettare o meno le proposte della Cooperativa. Per le opere di falegnameria verrà indetta l'asta.

Si approva la domanda al prefetto per autorizzazione a concedere a trattativa privata l'appalto per la fornitura del carbone.

Viene quindi invertito l'ordine del giorno, e dopo qualche discussione, alla quale partecipano i consiglieri Braggio, Rossetto, Giardini, Vigo, Ottolenghi Raffaele, Timossi, Reggio, il sindaco Guglieri e gli assessori Pastorino, Ottolenghi Moise Sanson e Morelli si approva il Regolamento e la pianta organica degli impiegati e salariati del Comune.

Dopodiché stante l'ora tarda si scioglie la seduta.

L'INAUGURAZIONE del monumento a Giacomo Bove

Sono ora trascorsi trent'anni — da quando la « Vega » liberata dal lungo ghiaccio polare — approdava a Iokoama nel giorno 2 Settembre del 1879.

Ancora è vivace la eco del grido di plauso che da ogni parte del mondo civile si alzò allora a salutare il fatidico legno che tornava portando nei suoi fianchi, tormentati sì a lungo dalla bufera Artica, la gloria. La spedizione al comando del Nordenskiöld aveva compiuta una fra le più grandi esplorazioni geografiche che la storia

abbia mai registrato nelle sue pagine immortali.

A questo grande avvenimento — alla scoperta del passaggio del Nord-Est — è congiunto il nome del nostro conterraneo (Giacomo Bove che nacque il 23 aprile 1852 nella vicina Maranzana. Egli fu il pilota del legno glorioso, nei perigliosi bordeggi sulle coste della Siberia; quando fu sdoppiato quel capo Tceliouskin che per tanti anni era stato invarcato confine alla navigazione.

Qui in Acqui — per cura di un Comitato sorto in Genova, nel mondo marinaro, e presieduto dal Cravero prima e poscia dall'on. Gavotti — fu eretto un monumento — opera potente dello scultore Baroni — diretto a eternare la gesta gloriosa, e il sublime sforzo vittorioso delle forze avverse della natura.

La cerimonia augurale avrà luogo il giorno 18 aprile e si svolgerà nel modo seguente:

ORE 12 — Ricevimento offerto dall'Autorità Comunale a tutti gli invitati, nei locali dell'Asilo.

ORE 14 — Scoprimiento della Statua nei pubblici giardini. Un Coro di artisti di Sampierdarena eseguirà una Cantata d'occasione, musica del M° Luca Alberto Melini su parole del Prof. Gigli.

ORE 15 — Il Comandante Roncagli, segretario della Società Geografica Italiana, pronunzierà nel Teatro Garibaldi la commemorazione di Giacomo Bove, illustrandone la vita e i viaggi fortunosi.

Finanza Comunale

Dalla morte del compianto Saracco la finanza comunale ha dato nelle entrate un gettito abbastanza soddisfacente, ma purtroppo le necessità impellenti, le spese per abbellimenti imposti dal progresso che ne sospinge, hanno finito per smungere e dissanguare il Comune, da rendere difficile il compito degli Amministratori.

Vari problemi ci sovrastano diremo quasi in modo minaccioso, ma le strettezze finanziarie rendono gli amministratori perplessi perchè il problema è così complesso, da non sa-

pere da qual parte si debba cominciare.

La verità è che occorrono dei milioni. Le Terme, l'acqua potabile, la fognatura, le case operaie, la viabilità col relativo ponte sul Bormida verso Visone, lo sventramento della Pisterna.

Questi sono problemi che si impongono e d'urgenza, trascurando quelli minori che riguardano il trasloco e l'assestamento degli uffici pubblici, l'ampliamento delle scuole femminili, il trasloco del cimitero che per ora possono venire aggiornati, e che si possono eseguire poco per volta coi ritagli del bilancio, anche perchè ad esempio la spesa pel trasloco del cimitero può in parte venire coperta col ricavo della vendita dei posti perpetui e cappelle per famiglie.

In Consiglio le sedute si svolgono con una vivacità che comincia ad impressionare e con un simile sistema finiremo per non trovare più un galantuomo che voglia azzardarsi a porsi a capo dell'azienda comunale; poichè per svolgere un programma di lavoro come sopra enunciato, occorre affiatamento e fiducia reciproca nei consiglieri, nonché un'amministrazione che abbia avanti a sé il miraggio di una lunga esistenza, in caso diverso si ripeterà quanto è già accaduto per l'acqua potabile. Sponderemo molti quattrini per avere opere incomplete quindi improduttive.

Pessimismo

Vorrei giustificare la mia condotta politica per difendermi dalle benigne accuse della Ragione Proletaria e di Giovanni Reggio; ma la pratica torrense mi fa pensare che, specialmente in politica, l'imputato rimane accusato anche dopo l'assolutoria emanata dalla cortesia e dalla benevolenza. Io sono accusato di scetticismo e di pessimismo, e quel che è peggio, accusato di adagiarmi sullo *status quo*.

Potrei subito opporre che lo scetticismo è la cenere dell'entusiasmo giovanile, quell'entusiasmo giovanile che anima gli spiriti della Ragione Proletaria. A suo tempo, l'amico Giovanni Reggio calpesterà egli pure